ISTITUTO COMPRENSIVO TAORMINA

PROGRAMMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

La programmazione didattica si strutturerà in cinque nuclei progettuali che consentiranno al bambino attraverso il gioco, l'esplorazione e la ricerca di sviluppare in maniera integrale la sua personalità aprendola alla dimensione religiosa e valorizzandola. Saranno attuati diversi strumenti atti a conseguire il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze proprie dei singoli campi di esperienza che struttureranno le nostre unità di apprendimento anche attraverso l'uso di mezzi informatici e supporti multimediali.

NUCLEI PROGETTUALI	UNITÀ DI APPRENDIMENTO
1 **ACCOGLIENZA** **CREAZIONE**	**1** **CHE AMORE IL CREATO!** (SETTEMBRE - OTTOBRE)
2 **NATALE**	**2** **CHE AMORE IL NATALE!** (NOVEMBRE - DICEMBRE)
3 **INFANZIA E MISSIONE DI GESÙ**	**3** **CHE AMORE GESÙ!** (GENNAIO - FEBBRAIO)
4 **PASQUA**	**4** **CHE LUCE LA PASQUA!** (MARZO - APRILE)
5 **LA CHIESA**	**5** **CHE AMORE LA CHIESA!** (MAGGIO - GIUGNO)

1^ UNITÀ DI APPRENDIMENTO
"CHE AMORE IL CREATO!"

COMPETENZE EUROPEE	CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DI SVILUPPO COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ	VERIFICHE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA	**I DISCORSIE LE PAROLE**	Il bambino racconta il proprio vissuto familiare. -Conosce storie di personaggi come Francesco d'Assisi	Ascoltare, rielaborare verbalmente semplici brani.	- Racconti biblici, -drammatizzazioni, - canti e attività grafico-pittoriche - uso del digitale tramite video multimediali	• l'osservazione sistematica del materiale prodotto dal bambino; • l'attività grafico-pittorica / drammatico - espressiva; • l'attività manipolativa; • la comprensione dei contenuti proposti attraverso la pertinenza delle domande poste, delle risposte date e dei gesti utilizzati nei giochi simbolici; • la conversazione e la rielaborazione a livello verbale dei contenuti proposti; • il comportamento e la capacità di relazionarsi ai compagni e alle figure adulte.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	**IL SÉ E L'ALTRO**	Il bambino valorizza la figura dei nonni. -Riconosce nel creato se stesso e la comunità.	Apprezzare la vita come donodi Dio. Riconoscere che qualsiasi cosa ha un valore		
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	**IMMAGINI SUONI E COLORI**	Il bambino conosce e apprende, attraverso l'ascolto di canzoni inerenti il creato. -Raffigura e rielabora gli elementi del creato.	Esprimere con creatività il proprio vissuto.		
IMPARARE AD IMPARARE	**LA CONOSCENZA DEL MONDO**	Il bambino nomina gli elementi appartenenti alla natura. -Riconosce la figura di Dio creatore delle cose.	Saper condividere e rispettaregli altri. Adeguato utilizzo degli strumenti digitali.		
SPIRITO DI INIZIATIVA	**IL CORPO E IL MOVIMENTO**	Il bambino riconosce in San Francesco un modello di vita da imitare. -Usa la voce e il linguaggio corporeo in genere per imitare gli animali.	Esprimere le proprie emozioni con il corpo. **Obiettivo minimo:** Ascoltare Condividere Esprimere le proprie emozioni.		

2^ UNITÀ DI APPRENDIMENTO
"CHE AMORE IL NATALE!"

COMPETENZEEUROPEE	CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DI SVILUPPO COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ	VERIFICHE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** **IMPARARE AD IMPARARE** **SPIRITO DI INIZIATIVA**	**I DISCORSI E LE PAROLE** **IL SÉ E L'ALTRO** **IMMAGINI SUONI E COLORI** **LA CONOSCENZA DEL MONDO** **IL CORPO E IL MOVIMENTO**	Il bambino ascolta e ripete poesie e racconti. -Arricchisce il linguaggio con nuovi vocaboli. Il bambino scopre nella figura di Gesù bambino la centralità della festa. -Conosce e rispetta le origini delle tradizioni della comunità, a Natale. Il bambino si esprime attraverso il linguaggio drammatico. -Esprime la propria creatività con lavorettida donare ai suoi familiari. Il bambino conosce e denomina il periodo dell'Avvento. Il bambino impiega il linguaggio mimico-gestuale per partecipare allo spettacolo di Natale.	Ascoltare racconti natalizi. Scoprire il Natale come festa di vita. L'importanza dello scambio reciproco e della condivisione Memorizzare canti natalizi. Conoscere i simboli del Natale. Esprimere le proprie emozioni con il corpo. **Obiettivi minimi:** Riconoscere ed apprezzare il Natale.	- Racconti biblici, -drammatizzazioni, - canti e attività grafico-pittoriche, - uso del digitale tramite video multimediali	• l'osservazione sistematica del materiale prodotto dal bambino; • l'attività grafico-pittorica / drammatico - espressiva; • l'attività manipolativa; • la comprensione dei contenuti proposti attraverso la pertinenza delle domande poste, delle risposte date e dei gesti utilizzati nei giochi simbolici; • la conversazione e la rielaborazione a livello verbale dei contenuti proposti; • il comportamento e la capacità di relazionarsi ai compagni e alle figure adulte.

3^ UNITÀ DI APPRENDIMENTO
"CHE AMORE GESÙ!"

COMPETENZE EUROPEE	CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DISVILUPPO COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ	VERIFICHE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA	**I DISCORSIE LE PAROLE**	Il bambino conoscealcune parabole di Gesù.	Scoprire significati e assonanze nelle parole.		• l'osservazione sistematica del materiale prodotto dal bambino;
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	**IL SÉ E L'ALTRO**	Il bambino valorizza l'amicizia come feceGesù.	Capire le regole di convivenza e di rispetto degli altri.		• l'attività grafico-pittorica / drammatico - espressiva;
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	**IMMAGINI SUONI E COLORI**	Il bambino si esprime attraverso ilcanto e il linguaggio drammatico.	Esprimere le proprie emozioni attraverso la pittura.	- Racconti, canti, drammatizzazioni. - Attività grafico pittoriche; - uso del digitale tramite video multimediali	• l'attività manipolativa; • la comprensione dei contenuti proposti attraverso la pertinenza delle domande poste, delle risposte date e dei gesti utilizzati nei giochi simbolici;
IMPARARE AD IMPARARE	**LA CONOSCENZA DEL MONDO**	Il bambino conosce alcuni miracoli operati da Gesù ed episodi della sua vita.	Scoprire somiglianze e differenze.		• la conversazione e la rielaborazione a livello verbale dei contenuti proposti;
SPIRITO DI INIZIATIVA	**IL CORPO E IL MOVIMENTO**	Il bambino usa la voce e il linguaggio corporeo in genere,per mimare episodi evangelici.	Prendere coscienza del valore e della cura del proprio corpo attraverso l'alimentazione e l'igiene personale. **Obiettivi minimi:** Apprezzare lo stare insieme nel rispetto reciproco.		• il comportamento e la capacità di relazionarsi ai compagni e alle figure adulte.

4^ UNITÀ DI APPRENDIMENTO
"CHE AMORE LA PASQUA!"

COMPETENZE EUROPEE	CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DI SVILUPPO COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ	VERIFICHE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA	**I DISCORSI E LE PAROLE**	Il bambino raccontail proprio vissuto nell'attesa familiare e scolastica della Pasqua.	Formulare domande sul proprio ambiente di vita.	-Racconti, canti, drammatizzazioni. -Attività grafico pittoriche - uso del digitale tramite video multimediali	• l'osservazione sistematica del materiale prodotto dal bambino; • l'attività grafico-pittorica / drammatico - espressiva; • l'attività manipolativa; • la comprensione dei contenuti proposti attraverso la pertinenza delle domande poste, delle risposte date e dei gesti utilizzati nei giochi simbolici; • la conversazione e la rielaborazione a livello verbale dei contenuti proposti; • il comportamento e la capacità di relazionarsi ai compagni e alle figure adulte.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	**IL SÉ E L'ALTRO**	Il bambino scopre nella figura di Gesù la centralità della festa di Pasqua e deldono della Risurrezione.	Scoprire la figura di Gesù attraverso gli eventi pasquali.		
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	**IMMAGINI SUONI E COLORI**	Il bambino esprimela propria creatività con lavoretti da donare ai suoi familiari.	Esprimere emozione attraverso attività grafiche.		
IMPARARE AD IMPARARE	**LA CONOSCENZA DEL MONDO**	Il bambino associa la rinascita primaverileal tempo della Pasqua.	Scoprire somiglianze e differenze.		
SPIRITO DI INIZIATIVA	**IL CORPO E IL MOVIMENTO**	Il bambino si prepara alla Pasqua esprimendo gioia ed entusiasmo.	Sperimentare situazioni motorie diverse ed assumere comportamenti corretti a scuola. **Obiettivi minimi:** Riconoscere ed apprezzare la Pasqua.		

5^ UNITÀ DI APPRENDIMENTO
"CHE AMORE LA CHIESA!"

COMPETENZ EEUROPEE	CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DI SVILUPPO COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ	VERIFICHE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA	**I DISCORSI E LE PAROLE**	Il bambino ascolta e ripete filastrocche, poesie e racconti.	Apprendere storie riguardanti personaggi della Chiesa.	Conversazioni -canti -libera attività grafica. - uso del digitale tramite video multimediali	• l'osservazione sistematica del materiale prodotto dal bambino; • l'attività grafico-pittorica / drammatico - espressiva; • l'attività manipolativa; • la comprensione dei contenuti proposti attraverso la pertinenza delle domande poste, delle risposte date e dei gesti utilizzati nei giochi simbolici; • la conversazione e la rielaborazione a livello verbale dei contenuti proposti; • il comportamento e la capacità di relazionarsi ai compagni e alle figure adulte.
COMPETENZ ESOCIALI E CIVICHE	**IL SÉ E L'ALTRO**	Il bambino riconosce nella Chiesa una comunità.	Comprendere che la Chiesa è la comunità dei cristiani.		
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	**IMMAGINI SUONI E COLORI**	Il bambino sviluppa interesse attraverso cantie danze proposte.	Attribuire valore ai colori: rosso…come la sofferenza!		
IMPARARE AD IMPARARE	**LA CONOSCENZA DEL MONDO**	Il bambino esplora l'ambiente della Chiesae ne riconosce le principali caratteristiche.	Conoscere la Chiesa come edificio e luogo di preghiera.		
SPIRITO DI INIZIATIV A	**IL CORPO E IL MOVIMENTO**	Il bambino impiega il linguaggio mimico-gestuale per drammatizzare un copione.	Comprendere il significato di alcuni gesti e comportamenti religiosi. Imparare a gestire ed affrontare le proprie emozioni con se stesso e con gli altri. **Obiettivi minimi:** Riconoscere la chiesa come famiglia di Dio.		